

Maddalena Moglie *Augusta* dell' *Imperador Leopoldo*. Mofse tofto pretenfioni fopra l' eredità del defunto Elettore la *Ducheffa d' Orleans Elifabetta* fua Sorella , tenendofi ella chiamata a quegli Stati, o almeno a tutti i beni allodiali: laddove il Duca di Neoburgo fofteneva il fuo punto colle Leggi dell' Imperio, efclufive delle femmine, e col Teftamento fuddetto. Non fu pigro a prendere la protezion della Cognata il Re *Lodovico XIV.* e fin d'allora fi cominciò a prevedere inevitabile una guerra a cagione di quefto emergente. Contuttociò il Re *Cristianiffimo* con rara moderazione contentò di rimettere tal pendenza alla decifione del regnante Pontefice; ma quefti, dopo aver fatto efaminar le ragioni, fentendo troppo alte le pretenfioni delle parti, non ofava di difcendere a Laudo alcuno per la chiara conofcenza, che difgufterebbe l' una delle parti, e fors' anche amendue. Siccome Padre comune, e fommamente bramofò di confervar la Pace fra' Principi *Cristiani*, in tempo fpezialmente, che procedeva sì felicemente la guerra contra de' *Turchi*: forte s' affliggeva per quefto litigio, e moveva tutti i Principi, affinché interponendo i loro ufizj, non fi veniffe a rottura. Dalle premure del Re *Cristianiffimo* fu moffo in queft' Anno *Vittorio Amedeo II.* Duca di Savoia a pubblicare un Editto, per cui fi comandava l' efercizio della fola Religion Cattolica nelle quattro Valli abitate da i *Valdefi*, o fia da i *Barbetti Eretici*: Editto, che niun buon efito produsse. Portoffi dipoi quefto Sovrano ful fine dell' Anno prefente a Venezia, per godervi di quel Carnevale, e ricevette da quel faggio Senato tutti i maggiori attestati di ftima. I curiofi Politici immaginarono in tale andata non pochi mifterj.

Anno di CRISTO MDCLXXXVII. Indizione X.
di INNOCENZO XI. Papa 12.
di LEOPOLDO Imperadore 29.

COL taglio di una pericolofa fiftole al Re *Luigi XIV.* falvò in queft' Anno la vita un valente Chirurgo. Avrebbe ognun creduto, che quel Monarca, avvifato con quefto malore della fragilità della vita umana, averte da deporre, o almen da moderare la fua furezza. Ma non fu così. Anzi più che mai rifentito, dopo aver fatto provar la fua potenza a tanti inferiori, volle anche farla fperimentare a chi meno egli dovea, cioè all' ottimo Pontefice *Innocenzo XI.* Siccome più volte abbiám detto, era gran tempo, che gli *Ambafciatori delle teſte Coronate* s' erano meſſi in poſſeſſo delle *Franchigie*